

Deliberazione della Giunta regionale n. 563 del 01giugno 2007

Reg. (CE) 1698/05 – Definizione dei criteri di pre-adesione al Programma regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 per interventi urgenti e indifferibili.

(Pubblicata sul BURL n. 24 del 13 giugno 2007)

Visto il Reg. CE 1698/2005 concernente il regolamento del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;

Visto il Reg. (CE) 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento 1698/05;

Visto il Reg. (CE) 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visti gli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 27 dicembre 2006;

Vista la bozza del Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la Regione Liguria (PSR), dichiarata ricevibile dalla Commissione Europea in data 27 marzo 2007 e attualmente all'esame della stessa per la fase di negoziato prevista dal regolamento (CE) 1974/2006;

Dato atto che la bozza di PSR sopra citata non ha carattere definitivo, sia per quanto riguarda i contenuti sia per quanto riguarda l'aspetto finanziario e che, di conseguenza, quanto previsto dal presente atto potrebbe essere modificato in seguito all'approvazione definitiva del Programma regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;

Richiamato in particolare l'articolo 71 del sopra citato regolamento (CE) 1698/2005 il quale stabilisce che le spese si considerano ammissibili al contributo del FEASR se il pertinente aiuto è effettivamente pagato dall'organismo pagatore tra il 1 gennaio 2007 e il 31 dicembre 2015.

Dato atto inoltre che:

- Fino ad avvenuta approvazione del PSR da parte della Commissione europea, non è possibile assumere impegni di carattere amministrativo e finanziario a valere sulle diverse misure del PSR;
- sussiste tuttavia l'esigenza, da parte di determinate categorie di soggetti potenziali beneficiari di misure del PSR, di avviare interventi urgenti e non rinviabili;

Ritenuto pertanto necessario avviare le procedure per garantire a questi soggetti la possibilità di presentare una domanda di pre-adesione al PSR, al fine di definire una data di decorrenza delle spese ammissibili, fermo restando che una valutazione compiuta dell'ammissibilità delle spese potrà essere eseguita solo a PSR approvato;

Considerato a questo riguardo che:

- come stabilito dall'articolo 48 del sopra citato reg. 1974/06, tutti gli interventi finanziati dal PSR devono essere controllabili e verificabili;
- di conseguenza, le domande di pre-adesione al PSR devono contenere gli elementi necessari per rendere gli interventi controllabili e verificabili, come richiesto dalla normativa comunitaria sopra citata;

Atteso in particolare che i principi generali della legislazione comunitaria in materia di aiuti alle imprese, espressi più volte dalla Commissione Europea e da ultimo ripresi dai regolamenti e dagli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale, sopra citati, prevedono che l'effetto incentivante degli aiuti pubblici si possa considerare dimostrato solo se la realizzazione dell'intervento fa seguito ad una istanza, come specificato per esempio dal punto 16 degli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale, il quale stabilisce quanto segue: "un aiuto concesso con effetto retroattivo per attività già intraprese dal beneficiario non presenta la necessaria componente di incentivo e va pertanto considerato un aiuto al funzionamento";

Considerato, per quanto sopra esposto, che eventuali interventi realizzati prima della presentazione delle domande di pre-adesione non possano essere ammessi a contributo;

Ritenuto che le categorie di interventi che possono rivestire carattere di urgenza nei termini sopra indicati possano essere ricondotti alle seguenti misure del PSR:

- 1.1.2 Insediamento di giovani agricoltori;
- 1.1.3 Pre-pensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli
- 1.2.1 Ammodernamento delle aziende agricole;
- 1.2.2 Accrescimento del valore economico delle foreste;
- 1.2.6 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione;
- 3.1.1 Diversificazione in attività non agricole;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 419 del 24 aprile 2007 con la quale si è dato avvio alle manifestazioni di interesse in relazione alle strategie di sviluppo locale (SSL) dell'Asse 4 del PSR;

Considerato che, per ragioni analoghe a quelle sopra individuate in relazione agli investimenti individuali, potrebbero rivestire carattere di urgenza anche alcuni interventi compresi nelle SSL, in particolare se propedeutici ad altri, e che quindi si rende necessario consentire l'avvio anche di queste categorie di interventi;

Ritenuto che le categorie di interventi di cui sopra, che possono cioè rivestire carattere di urgenza quali "progetti di sistema" all'interno delle SSL, siano riconducibili alle seguenti misure:

- 1.2.3 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali;
- 1.2.5 Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura;
- 2.2.6 Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi;
- 2.2.7 Investimenti non produttivi nel settore forestale;

Atteso infine che alcuni soggetti, a partire dal 2 gennaio 2007, hanno comunque presentato domande di accesso a talune misure del PSR, sia pure in assenza di indicazioni regionali al riguardo;

Ritenuto che non vi siano particolari motivi ostativi a considerare anche queste domande come domande di pre-adesione al PSR, a condizione che si tratti di interventi di dimostrata urgenza e indifferibilità quali l'approssimarsi del compimento del 40° anno di età per i beneficiari della misura 112, la scadenza di autorizzazioni, permessi, ecc. e altre cause di forza maggiore, e che dette domande contengano comunque gli elementi necessari per rendere gli interventi verificabili e controllabili e siano state regolarmente protocollate, in modo da poter verificare la precedenza cronologica della domanda rispetto all'intervento;

Dato atto pertanto che:

- a oggi non ricorrono le condizioni per fornire alcuna garanzia in ordine alla finanziabilità degli interventi realizzabili e alla loro compatibilità con il PSR, dal momento che il PSR non è stato ancora approvato dalla Commissione europea;
- la presentazione di domande di pre-adesione ha il solo scopo di consentire l'eventuale ammissibilità degli interventi urgenti esclusivamente se questi saranno compatibili con la versione definitiva del PSR in seguito all'approvazione da parte della CE, e compatibilmente con le risorse finanziarie che si renderanno disponibili complessivamente, per le singole misure e annualità;
- gli interventi che rivestono carattere di urgenza, in quanto "progetti di sistema" all'interno di SSL, potranno essere riconosciuti solamente se le manifestazioni di interesse per le SSL risulteranno ammissibili ai sensi della richiamata DGR 419/07 e compatibilmente con le risorse finanziarie che saranno disponibili per le SSL;
- la fase di pre-adesione di cui al presente atto si concluderà con l'entrata in vigore delle procedure definitive di attuazione al PSR;
- dopo l'approvazione definitiva del PSR, le domande di pre-adesione dovranno essere convertite e formalizzate in domande di finanziamento, secondo le modalità che saranno stabilite con atto successivo;

Dato atto inoltre che le domande di pre-adesione relative alle misure 1.2.3, 1.2.5, 2.2.6 e 2.2.7 potranno essere considerate ammissibili, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili per le SSL, solo a condizione che:

- le SSL a cui si riferiscono risultino ammissibili ai sensi della richiamata DGR 419/07;
- gli interventi siano conformi alle strategie di sviluppo locale ed ai criteri di selezione previsti dalle SSL di cui sopra;

Considerato che:

- secondo l'attuale organizzazione di gestione amministrativa, sono competenti nella ricezione delle domande e nell'espletamento della relativa istruttoria gli Enti delegati all'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste ed economia montana di cui alla l.r. n. 6/1978 (Enti delegati) e gli Uffici della Regione Liguria;
- alcune misure del PSR sono di nuova istituzione e pertanto si rende necessario, pur nelle more di una organizzazione definitiva, individuare con chiarezza gli Enti delegati e le strutture regionali competenti alla ricezione delle domande di pre-adesione;

Ritenuto necessario stabilire procedure omogenee per la presentazione delle domande di pre-adesione che tengano in dovuta considerazione la verificabilità e la controllabilità della spesa;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Caccia e Pesca e Protezione Civile

DELIBERA

1. di autorizzare, per le considerazioni in premessa espresse e che qui si intendono richiamate, la presentazione di domande di pre-adesione per interventi urgenti a valere sul "Programma regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013" (PSR) per le misure:
 - 1.1.2 Insediamento di giovani agricoltori,
 - 1.1.3 Pre-pensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli;
 - 1.2.1 Ammodernamento delle aziende agricole,
 - 1.2.2 Accrescimento del valore economico delle foreste,
 - 1.2.6 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione,
 - 3.1.1 Diversificazione in attività non agricole;
2. di autorizzare, limitatamente agli interventi urgenti inseriti nelle Strategie di Sviluppo Locale di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 419 del 24 aprile 2007, la presentazione di domande di pre-adesione a valere sul PSR per le misure:
 - 1.2.3 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali;
 - 1.2.5 Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura;
 - 2.2.6 Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi;
 - 2.2.7 Investimenti non produttivi nel settore forestale;
3. di dare atto che la presentazione delle domande di pre-adesione di cui ai punti 1. e 2. non costituisce impegno finanziario a carico della Regione Liguria o degli Enti delegati competenti per territorio;
4. di considerare come domande di pre-adesione, per i motivi precisati in premessa, anche le eventuali domande presentate a valere sulle misure di cui al precedente punto 1 a decorrere dal gennaio 2007, a condizione che si tratti di interventi di dimostrata urgenza e indifferibilità quali:
 - approssimarsi del compimento del 40° anno di età per i beneficiari della misura 112;
 - scadenza di autorizzazioni, permessi, ecc;
 - cause di forza maggiore;

e che dette domande contengano comunque gli elementi necessari per rendere gli interventi verificabili e controllabili e siano state regolarmente protocollate, in modo da poter verificare la precedenza cronologica della domanda rispetto all'intervento;

5. di dare atto che gli interventi realizzati a seguito delle domande di pre-adesione di cui al punto 2. potranno essere finanziati, compatibilmente con le risorse disponibili per le strategie di sviluppo locale, a condizione che:
 - le Strategie di Sviluppo Locale a cui si riferiscono risultino ammissibili ai sensi della richiamata DGR 419/07;
 - gli interventi siano conformi alle strategie di sviluppo locale e ai criteri di selezione previsti dalle strategie di cui sopra;
6. di dare atto che dovranno essere presentate agli Enti delegati competenti per territorio le domande di pre-adesione di cui ai punti 1 e 2 a valere sulle misure:
 - 1.1.2 Insediamento di giovani agricoltori,
 - 1.1.3 Pre-pensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli;
 - 1.2.1 Ammodernamento delle aziende agricole,
 - 1.2.2 Accrescimento del valore economico delle foreste,
 - 1.2.6 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione,
 - 2.2.6 Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi,
 - 2.2.7 Investimenti non produttivi nel settore forestale,
 - 3.1.1 Diversificazione in attività non agricole;
7. di dare atto che dovranno essere presentate alle sedi provinciali competenti per territorio del Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari le domande di pre-adesione di cui al punto 2. a valere sulle misure :
 - 1.2.3 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali,
 - 1.2.5 Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura,
8. di dare atto che dopo l'approvazione definitiva del PSR le domande di pre-adesione di cui ai punti 1. e 2. dovranno essere convertite in domanda secondo le modalità che saranno definite con atto successivo;
9. di dare mandato alla struttura Settore Politiche Agricole :
 - Di definire le procedure di presentazione delle domande di pre-adesione di cui ai punti 1 e 2;
 - Di definire gli elementi necessari per rendere gli interventi controllabili e verificabili;
 - Di dare la massima diffusione al presente atto;
10. di dare atto altresì che la fase di pre-adesione di cui al presente atto si concluderà con l'entrata in vigore delle procedure definitive di attuazione al PSR;
11. Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione;
12. di informare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.